

Il governatore annuncia lo sblocco dell'iter burocratico del progetto. 115 milioni finanzieranno diversi interventi migliorando la rete dei trasporti

Pioggia di risorse per il sistema di mobilità

Scopelliti: «Una risposta coerente che la città attendeva». Mancini: «Reggio diventerà un modello»

Eleonora Delfino

Una pioggia di risorse per sostenere il sistema di mobilità dell'area urbana. Il governatore **Giuseppe Scopelliti** annuncia un intervento di 115 milioni di euro con cui recuperare il gap infrastrutturale del sistema trasporti dell'area reggina. Un intervento con cui rimettere in moto l'iter del progetto che ha avuto un percorso complesso. «In pochissimo tempo – ricorda **Scopelliti**, allora sindaco reggino – riuscimmo in piena estate e in poco più di 60 giorni a mettere in piedi un progetto, mentre i comuni di Cosenza e Catanzaro già lavoravano da 2 anni, fu sottoscritto un protocollo d'intesa con la Regione ma da quest'ultima il piano non venne accolto e il presidente pensò allora di inviare due assessori per indicare la strada da seguire».

Poi la querelle non ebbe seguito, «ora mi ritrovo da presidente a riprendere la vicenda e con mia somma sorpresa scopro che nei vincoli dei fondi Por la città di Reggio non compare». Una strada piena di curve ed ostacoli quella del sistema di mobilità della città dello Stretto «ma adesso si riparte – ribadisce il governatore – gli uffici competenti hanno accertato la coerenza del nostro piano». Quindi si rimette in moto la macchina burocratica, infatti «sono già stati destinati 100 mila euro per lo studio di fattibilità del sistema dei trasporti. Una serie di interventi utili e funzionali mirati a collegare la parte a mare con l'area collinare, con l'università, il Cedir, gli Ospedali Riuniti. Progetto che prevede la realizzazione di parcheggi multipiano sotterranei, insomma si costruisce un sistema integrato, oggi si riavvia l'iter di un progetto che la città aspettava». E la

conferma della sinergia e del gioco di squadra che anima il progetto arriva dalla presenza dei consiglieri regionali dell'area reggina alla conferenza stampa introdotta da Oldani Mesoraca.

«Si poggiano le basi per definire il sistema di mobilità per tutta la Calabria oltre che per Reggio, città che scontava ritardi per via di uno scientifico e premeditato rallentamento nell'iter dei progetti – sostiene l'assessore regionale **Giacomo Mancini** –. Adesso con la Giunta **Scopelliti** si definirà un nuo-

I primi centomila euro arriveranno per lo studio di fattibilità del sistema dei trasporti

vo contesto; si potenzierà il percorso ferroviario, si realizzeranno nuovi parcheggi, si definirà il sistema delle scale mobili. Interventi che non si concentrano solo a Reggio ma spaziano da Rosarno a Melito, **Scopelliti** ha già sollecitato Anas e Fs, ribadendo anche al ministro Fitto la necessità di guardare con più attenzione alla Calabria. La realtà dell'area metropolitana potrà diventare un modello di mobilità». Operazione decisiva visto «che l'asse trasporti-infrastrutture determinante per lo sviluppo, potrà ottenere il 22% dei finanziamenti europei».

Soddisfatto l'assessore comunale al ramo, Amedeo Canale. «Grazie all'intervento di **Scopelliti** si restituisce alla comunità l'opportunità di concretizzare un progetto su cui la classe dirigente della città si è tanto spesa». Quindi indica un altro passaggio strategico nel settore dei

trasporti. «Grazie ad un decisivo intervento si è riusciti a sbloccare anche l'iter per istituire 6 nuove stazioni, operazione che Fs aspettava da tempo». Indici «di un'attenzione reale verso la città al pari delle altre». L'amministratore dell'Atam, Demetrio Arena mette l'accento sull'iter virtuoso che ha portato in tempi ristretti ad elaborare il progetto «abbiamo organizzato un tavolo a cui abbiamo invitato Anas, Fs, università ed elaborato un pacchetto che consente alla città di recuperare il gap infrastrutturale che non ci ha consentito di utilizzare le risorse della legge Tognoli». Una notizia attorno a cui stringono i consiglieri reggini. Il vicepresidente del Consiglio Alessandro Nicolò «da atto a **Scopelliti** di aver ripreso un progetto che la città aveva con diligenza portato avanti tempestivamente». Il consigliere Candeloro Imbalzano a margine della conferenza considera: «L'intervento, finalmente concreto e visibile, contribuisce a delineare prospettive nuove in un comparto strategico della ormai prossima Città Metropolitana, il tutto nel quadro di un sistema di mobilità regionale che fino ad oggi è stato del tutto inadeguato rispetto alle esigenze della Calabria e dei calabresi». ◀

